

# ESCHER

TRIESTE, SALONE DEGLI INCANTI / DAL 18 DICEMBRE 2019

## Biografia di Maurits Cornelis Escher

**Maurits Cornelis Escher** (Leeuwarden, 17 giugno 1898 - Laren, 27 marzo 1972) è famoso nel mondo per i suoi schizzi enigmatici e i suoi progetti paradossali, eseguiti con dettagli incredibili e precisione matematica per creare e costruire mondi impossibili.

Laureato alla Haarlem School of Architecture and Decorative Arts nei Paesi Bassi, Escher si ispira in gran parte all'opera del professor Samuel Jessurun de Mesquita (artista e grafico olandese ucciso ad Auschwitz nel 1944) e si perfeziona nel campo delle arti grafiche.

Escher usa quasi esclusivamente cinque diverse tecniche di incisione: le incisioni su linoleum, le xilografie, le xilografie di testa, le incisioni all'acquaforte, le incisioni a mezzatinta e le litografie. Ognuna di queste tecniche presenta sue particolari sfumature che la differenziano dalle altre, sia in termini di complessità sia per l'aspetto dell'opera finale.

Durante la sua vita si sposta molto spesso in Italia e Spagna: sono proprio questi paesi a influenzare e ispirare gran parte della produzione artistica del grafico olandese, non solo per i loro paesaggi e vedute, ma anche per la forte contaminazione artistica che li caratterizza.

Proprio qui, infatti, trova la massima espressione dell'architettura moresca, stile che più di ogni altro Escher fa proprio riproponendolo nelle sue opere grafiche nel corso della sua produzione.

Con una predisposizione naturale per i disegni matematici, Escher - che soleva dire che "la meraviglia è il sale della terra" - era affascinato dal ripetersi di schemi di tessellazioni ad incastro e dalle rappresentazioni paradossali dell'infinito.

Tra arte, rigore matematico, scienza e poesia, le opere di Escher hanno affascinato e stupito (e continuano a farlo) generazioni di artisti, architetti, matematici, musicisti e designer, ampliandone l'immaginazione e le prospettive.

Con l'avvento della seconda guerra mondiale, Escher si stabilisce a Baarn, nei Paesi Bassi, dove vive fino al 1970.

Muore due anni dopo a Laren, in una casa di ritiro per artisti dove aveva il suo studio.

UNA MOSTRA PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



comune di trieste  
assessorato alla cultura

ARTHEMISIA

CON



Valore  
Cultura

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SUPPORTO DI



SPECIAL PARTNER

Ricola

MEDIA COVERAGE BY

